

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare

AREA: Sistema economico

SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica – Istat	
IST-00110	Importazioni ed esportazioni con i paesi extra Ue	RIL
IST-00111	Acquisti e cessioni di beni con i paesi Ue (sistema Intrastat)	RIL
IST-00300	Numeri indici del commercio estero	ELA
IST-00676	Commercio estero degli animali vivi	ELA
IST-00983	Indicatori per l'analisi del commercio con l'estero	ELA
IST-00985	Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero	ELA
IST-01622	Registro degli operatori con i paesi extra Ue	ELA
IST-01624	Registro degli operatori con i paesi membri Ue	ELA
IST-02230	Costruzione di un database di microdati per Laboratorio Adele	ELA
IST-01779	Ottimizzazione processo di produzione statistiche commercio estero	STU
IST-02200	Valutazione dell'impatto sull'indagine Extrastat dei nuovi Regolamenti comunitari di base e di attuazione	STU
IST-02179	Coeweb-Statistiche del commercio estero	SIS
	TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico del commercio con l'estero e delle comunicazioni - Commercio internazionale	
COI-00001	Costruzione di indicatori territoriali e settoriali per l'analisi dei dati di comm. estero.	ELA
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	
FIN-00092	Miglioramento della Qualità del dato delle dichiarazioni doganali (*)	STU
	TITOLARE: Ministero degli affari esteri	
MAE-00009	Uffici commerciali all'estero	ELA
	TITOLARE: Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	
ICE-00010	Indicatori per l'analisi del commercio internazionale.	ELA
ICE-00013	Sistema informativo per l'analisi dei processi d'internazionalizzazione	SIS
	TITOLARE: Istituto nazionale di economia agraria - Inea	
INE-00015	Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari	ELA
	TITOLARE: Istituto di studi e analisi economica - Isae	
ISA-00008	Inchiesta congiunturale Isae sulle esportazioni delle imprese manifatturiere ed estrattive	RIL

(*) Progetti inseriti nel 2010.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Settore: Prezzi

Prospetto – Lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare

TITOLARI	Ril		Ela		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	10	9	7	4	3	2	-	-	20	15
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero dello sviluppo economico	3	3	1	1	-	-	-	-	4	4
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Emilia-Romagna	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Comune di Milano	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	3	2	-	-	-	-	-	-	3	2
Totale	21	19	9	6	4	3	-	-	34	28

Nel settore *Prezzi* nel 2010 sono stati realizzati 28 progetti dei 34 previsti (pari a circa l'82%); i principali titolari dello sviluppo delle statistiche del settore sono l'Istat, il Ministero dello sviluppo economico e l'Ismea. L'incompleta copertura dei lavori da parte dell'Istat è da ricondursi a difficoltà organizzative per mancanza di risorse umane adeguate, con conseguente scelta di rinvio di alcuni progetti programmati.

Di seguito vengono elencati nel dettaglio i lavori che sono maggiormente significativi per la produzione del settore. Relativamente ai lavori dell'Istat, la *Rilevazione dei prezzi al consumo (IST-00105)* contribuisce al calcolo dei diversi indicatori sui prezzi al consumo (indici Nic, Foi e Ipca) e quindi alla misura dell'inflazione in Italia. La rilevazione è composta da due sotto-rilevazioni caratterizzate da aspetti metodologici e organizzativi sostanzialmente diversi: la rilevazione territoriale dei prezzi al consumo e la rilevazione centralizzata dei prezzi al consumo. La prima raccoglie informazioni riguardanti i prezzi al consumo dei beni e servizi inclusi nel paniere dell'indice dei prezzi al consumo presso le città capoluogo di provincia. Con riferimento all'insieme di beni e servizi sottoposti a osservazione a livello territoriale, ogni mese vengono raccolte approssimativamente 500.000 quotazioni di prezzo presso circa 41.000 unità di rilevazione; inoltre, vengono rilevati i canoni di locazione di circa 8.200 abitazioni. La seconda rilevazione è finalizzata alla raccolta delle informazioni riguardanti i prezzi al consumo dei beni e servizi inclusi nel paniere dell'indice dei prezzi al consumo che sono rilevati centralmente dall'Istat e raccoglie circa 65.000 quotazioni di prezzo mensili. Il progetto risponde alla domanda nazionale di statistiche sull'inflazione, a normative nazionali e comunitarie (Regio decreto legge del 20/2/1927, n° 222 - convertito nella l. 2421 del 18/12/1927, la l. 621/1975, il d.lgs. 322/1989, il Regolamento comunitario 2494/1995 e successive modificazioni e integrazioni). Nel corso del 2010 si è conclusa la fase di diffusione e operatività dei computer palmari per la rete territoriale di rilevazione: le attuali procedure permettono un risparmio di tempo e un miglioramento della qualità dei dati rilevati. I principali dati della rilevazione sono diffusi mensilmente tramite i Comunicati stampa, le tavole statistiche, il *datawarehouse Istat*, la Banca dati *Conistat*, la banca dati Eurostat (indice armonizzato europeo Ipca).

Le rilevazioni dell'Istat *Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno (IST-00102)* e quella *sul mercato estero (IST-01364)* misurano le variazioni mensili dei prezzi al primo stadio di commercializzazione dei beni prodotti da imprese industriali residenti in Italia e venduti sul mercato nazionale ed estero. Viene prodotto un sistema di indicatori mensili sui prezzi alla produzione articolato su cinque variabili (le tre componenti riferite al mercato interno, mercato estero zona euro, mercato estero zona non euro e i due indici di sintesi per il mercato estero) e per il totale (mercato interno più mercato estero). Le metodologie di calcolo degli indici dei prezzi sui mercati interno ed estero sono allineate e, per ogni livello di aggregazione settoriale, l'indice totale corrisponde alla media aritmetica ponderata dei due indici. L'indicatore è

finalizzato alla copertura dei principali aspetti che caratterizzano il sistema dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali: mercati interni ed esteri (sia dal punto di vista degli input che degli output), nonché le diverse fasi dei processi produttivi (prodotti a uso finale o intermedio). Il lavoro produce un set di indicatori a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, degli operatori economici e delle normative comunitarie (Regolamento Ce 1165/1998). Le forme di diffusione dei risultati sono il Comunicato stampa mensile, la banca dati *I.stat* e la Banca dati Eurostat.

La rilevazione *Prezzi al consumo per il calcolo delle parità regionali di potere d'acquisto (IST-01905)* ha l'obiettivo di misurare le differenze tra il livello medio dei prezzi di un paniere standard di prodotti in una determinata regione e quello medio calcolato per il complesso del paese. Le fonti informative utilizzate per rilevare i prezzi sono di diverso tipo, selezionate sulla base delle specifiche potenzialità in termini di comparabilità territoriale dei prodotti. Per il calcolo di alcuni indici settoriali si sfrutta il complesso delle informazioni raccolte dagli uffici comunali di Statistica nell'ambito della rilevazione mensile Istat dei prezzi al consumo, finalizzata alla misurazione dell'inflazione; per altri settori, per i quali la comparabilità territoriale è difficilmente garantita da questa indagine, vengono effettuate rilevazioni *ad hoc*, condotte dagli uffici comunali di statistica a cadenza occasionale. Il lavoro è stato sviluppato congiuntamente da Istat, Unioncamere e Istituto Guglielmo Tagliacarne, con la collaborazione degli uffici comunali di statistica. I dati vengono diffusi annualmente attraverso una nota informativa.

La *Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi (IST-01674)* mira a sostenere lo sviluppo della produzione di informazioni statistiche nuove in aree a forte domanda informativa, con particolare riguardo ai mercati dei servizi; in particolare, ha l'obiettivo di misurare l'evoluzione trimestrale dei prezzi dell'output venduto da imprese residenti in Italia a una clientela costituita da imprese o da enti appartenenti alla Pubblica amministrazione. I settori interessati sono: trasporto merci su strada, trasporto marittimo e costiero, trasporto aereo, movimentazione merci, magazzinaggio e custodia, informatica, consulenza legale e contabilità, consulenza gestionale, pubblicità e ricerche di mercato, vigilanza e investigazione, pulizia, attività di studi di architettura e d'ingegneria e attività di ricerca, selezione e fornitura di personale. L'elemento strategico è l'orientamento verso un insieme integrato di indicatori finalizzati alla copertura dei principali aspetti che caratterizzano il sistema produttivo: industria, servizi, mercati interni ed esteri (sia dal punto di vista degli input che degli output), nonché le diverse fasi dei processi produttivi (prodotti a uso finale o intermedio) così da essere a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, degli operatori economici nazionali e ottemperare alle normative comunitarie (Regolamento Ce 1158/2005). I dati vengono diffusi con la pubblicazione *Statistica in breve* e attraverso la banca dati Conistat.

La *Rilevazione dei prezzi delle abitazioni (OOH) (IST-02042)* ha l'obiettivo di produrre un indicatore a se stante dei prezzi degli immobili residenziali per l'area euro e per l'Unione europea, indicatore fortemente sollecitato dalla Banca centrale europea, in quanto rilevante per la politica monetaria, per le valutazioni di stabilità finanziaria e - più in generale - per l'analisi economica. Specificamente la rilevazione produce un indice di prezzo delle abitazioni occupate dai proprietari e altri indicatori di prezzo dei beni e servizi connessi all'acquisto e al mantenimento di un'abitazione (servizi notarili, servizi di intermediazione immobiliare, riparazioni straordinarie, ampliamenti o riconversioni dell'abitazione, assicurazione sulla casa).

Le rilevazioni Istat sui prezzi agricoli sono state interessate dall'attività di ribasamento al 2005 degli indici dei prezzi dei prodotti venduti e acquistati dagli agricoltori: ciò ha comportato una importante ristrutturazione metodologica e tecnologica del processo produttivo di queste statistiche.

Per quanto riguarda gli altri enti Sistan, l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea) ha contribuito alle statistiche del settore svolgendo tutti i lavori programmati. Si segnala in particolare la rilevazione sull'*Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli (ISM-00005)*, con la quale si effettua un monitoraggio settimanale e mensile dei livelli e della dinamica dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli su tutto il territorio nazionale. L'Ismea, attraverso una propria rete di rilevatori, registra, settimanalmente, i prezzi all'origine di 200 prodotti agricoli (600 varietà) su circa 400 punti di rilevazione a livello nazionale; successivamente sono elaborati e diffusi prezzi medi settimanali, mensili e annuali e indici dei prezzi mensili e annuali. Il processo di

rilevazione è certificato secondo la norma Iso 9001:2000. Il lavoro conduce a un sistema integrato di statistiche dei prezzi ai diversi stadi della filiera produttiva agroalimentare, per rispondere alle esigenze di utenti nazionali e internazionali. La diffusione dei dati avviene tramite il sito internet www.ismea.it, in cui sono pubblicate le *News mercati* nella forma di rapporti settimanali, suddivisi per i diversi comparti merceologici, con informazioni e dati aggiornati sull'andamento dei prezzi all'origine dei prodotti monitorati e sulle principali variabili statistico-economiche, inclusi l'indice dei prezzi, i consumi e il commercio con l'estero.

In ultimo si cita il contributo della provincia autonoma di Bolzano con la rilevazione Osservatorio prezzi (PAB-00018) - derivante da una richiesta degli organi locali di governo - che fornisce informazioni statistiche finalizzate alla verifica della gestione finanziaria locale in rapporto alla popolazione. In particolare, vengono prodotte informazioni dirette alla verifica degli interventi sul mondo della distribuzione commerciale, sulle politiche di sostegno delle zone periferiche della provincia. Nel sito dell'Osservatorio è possibile consultare le tariffe vigenti sia per tipologia di prodotto, sia per comune.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare

AREA: Sistema economico

SETTORE: Prezzi

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat		
IST-00102	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno	RIL
IST-00103	Rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori	RIL
IST-00105	Rilevazione dei prezzi al consumo	RIL
IST-00106	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori	RIL
IST-00107	Rilevazione dei prezzi al consumo per il calcolo delle parità internazionali di potere acquisto (Ppa)	RIL
IST-01364	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato estero	RIL
IST-01674	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi	RIL
IST-01905	Prezzi al consumo per il calcolo delle parità regionali di potere d'acquisto	RIL
IST-02042	Rilevazione dei prezzi delle abitazioni (Ooh)	RIL
IST-00273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale	ELA
IST-00276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (Ipc)	ELA
IST-00277	Indici generali dei prezzi al consumo (Ipc)	ELA
IST-00278	Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati	ELA
IST-01065	Revisione annuale dei panieri e dei pesi dei prodotti per l'indice dei prezzi al consumo	STU
IST-02041	Studio sui prezzi delle abitazioni (Ooh)	STU
TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze		
FIN-00073	Intervalli di quotazioni immobiliari in Euro/mq	RIL
TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico		
MSE-00012	Prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super, benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, oli combustibili, gpl autotrazione)	RIL
MSE-00017	Prezzi prodotti agroalimentari all'ingrosso	RIL
MSE-00022	Prezzi del carbone	RIL
MSE-00016	Monitoraggio del mercato petrolifero	ELA
TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro		
TES-00064	Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni	RIL
TITOLARE: Regione Emilia-Romagna		
EMR-00010	Rilevazione della tassa/tariffa del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani (rsu) (*)	RIL
TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano		
PAB-00018	Osservatorio prezzi	RIL
PAB-00027	Osservatorio tariffe (*)	RIL
TITOLARE: Comune di Milano		
MIL-00025	Analisi sperimentale sull'inflazione spaziale nel canale della grande distribuzione	STU

	TITOLARE: Automobile club d'Italia - Aci	
ACI-00009	Costi chilometrici di esercizio di alcuni tipi di veicoli	ELA
	TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	
ISM-00002	Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione	RIL
ISM-00005	Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli	RIL

(*) Progetti iscritti nel 2010.

4.6 Settori economici

Settore: Agricoltura

Prospetto – Lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare

TITOLARI	Ril		Ela		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	26	26	1	1	4	-	-	-	31	27
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	10	6	6	1	3	1	-	-	19	8
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	-	-	5	4	-	-	-	-	5	4
Istituto superiore per la protezione e le ricerche ambientali - ISPRA (ex APAT)	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	3	3	3	2	-	-	-	-	6	5
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	2	2	3	3	1	1	-	-	6	6
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	1	1	1	1	2	2	-	-	4	4
Totale	42	38	20	12	11	5	-	-	73	55

Il 2010 è stato caratterizzato dall'avvio delle operazioni, su tutto il territorio nazionale, del 6° Censimento generale dell'agricoltura.

Le tappe organizzative fondamentali sono state le seguenti. Ciascuna Regione e Provincia autonoma entro il mese di aprile 2010, nel rispetto delle direttive metodologiche, tecniche e organizzative fornite dall'Istat, ha redatto il proprio Piano regionale di censimento, tenendo conto delle realtà organizzative e tecniche del territorio di propria competenza; 17 regioni hanno scelto di organizzare e svolgere direttamente il censimento (modello organizzativo ad alta partecipazione), mentre nelle regioni Veneto, Toscana, Marche, Puglia e nella Regione Molise il censimento è stato svolto dai comuni. Circa 15 mila coordinatori e rilevatori sono stati assunti entro settembre 2010 direttamente da regioni e comuni.

L'attività di raccolta dei dati è regolarmente iniziata il 24 ottobre, attraverso intervista diretta dei rilevatori alle aziende agricole. Nell'organizzazione del censimento è stata data facoltà alle aziende di compilare autonomamente il questionario direttamente via Internet, in alternativa all'intervista del rilevatore; dall'inizio della rilevazione alla fine di dicembre sono state circa il 3% le aziende che hanno compilato on line il questionario.

Per quanto riguarda invece l'attività corrente è da segnalare:

- il completamento delle attività di ribasamento al 2005 degli indici dei prezzi venduti e acquistati dagli agricoltori, che ha comportato una profonda ristrutturazione metodologica e tecnologica del processo produttivo;
- l'indagine sui prodotti di qualità (inclusa nelle attività previste dall'Osservatorio territoriale sui prodotti tipici) e quella sull'Agriturismo, i cui risultati sono stati diffusi, oltre che attraverso le relative pubblicazioni Istat, anche nel corso del convegno Sana di Bologna e all'Agritur di Arezzo, suscitando un notevole interesse nella stampa di settore sia per il dettaglio sia per la qualità dell'informazione fornita;
- il completamento della fase di raccolta ed elaborazione dati per l'indagine sui risultati economici delle aziende agricole;
- il completamento del nuovo applicativo per la rilevazione sui prezzi mercantili dei prodotti legnosi.

In ambito comunitario da sottolineare, in particolare, l'avanzamento dei lavori per il nuovo regolamento sulle *Permanent crops*.

Con riferimento alla cooperazione tra gli enti Sistan sono proseguite le attività:

- di aggiornamento dei protocolli d'intesa tra Istat, Mipaaf, regioni e provincie autonome e principali Istituzioni pubbliche che producono statistiche sul settore agricolo;
- di sviluppo di metodologie per l'utilizzo di dati fiscali e altre fonti amministrative per il calcolo di indicatori economici.

Per quanto riguarda invece la cooperazione internazionale, si segnala il proseguimento del progetto per l'impianto di un sistema di statistiche agricole in Albania, la collaborazione con il servizio delle relazioni internazionali in occasione di *study visit* da parte di delegazioni straniere e con la FAO per la predisposizione della *Global Strategy*.

Infine, da sottolineare l'interesse dell'utenza verso le statistiche di settore, testimoniato dall'elevato numero di accessi al sistema informativo <http://agri.istat.it>: (oltre 30.000 utenti diversi che hanno effettuato 50.000 visite); tra le novità pubblicate la diffusione, con cadenza trimestrale, degli indici mensili dei prezzi dei prodotti acquistati e dei prodotti venduti dagli agricoltori.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare

AREA: Settori economici

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat

IST-00160	Utilizzazione della produzione di uva	RIL
IST-00161	Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana	RIL
IST-00163	Macellazione mensile del bestiame a carni rosse	RIL
IST-00164	Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-00167	Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)	RIL
IST-00168	Distribuzione, per uso agricolo, dei prodotti fitosanitari	RIL
IST-00169	Distribuzione delle sementi	RIL
IST-00170	Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari	RIL
IST-00173	Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovi-caprino	RIL
IST-00175	Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-00180	Indagine sui rimboschimenti, disboscamenti e ricostituzioni boschive	RIL
IST-00181	Prezzi mercantili all'ingrosso degli assortimenti legnosi	RIL
IST-00184	Prodotti della pesca marittima in acque fuori del Mediterraneo	RIL
IST-00185	Pesca nei laghi e nei bacini artificiali	RIL
IST-00188	Aziende faunistiche, zone di ripopolamento, oasi di protezione, caccia	RIL
IST-00191	Risultati economici delle aziende agricole	RIL
IST-00192	Indagine sulle intenzioni di semina di alcune colture erbacee	RIL
IST-00697	Agriturismo	RIL
IST-00792	Indagine sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle coltivazioni agricole	RIL
IST-01635	Macellazione annuale del bestiame a carni rosse	RIL
IST-01636	Macellazione mensile del bestiame a carni bianche	RIL
IST-01673	Aggiornamento del registro delle aziende agricole a partire dai dati provenienti dalle fonti di carattere amministrativo	RIL
IST-02047	Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi	RIL
IST-02049	Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso	RIL
IST-02112	6° Censimento generale dell'agricoltura	RIL
IST-02280	Prodotti agroalimentari di qualità Dop e Igp (*)	RIL
IST-02048	Superfici e produzioni di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici	ELA

TITOLARE: Ministero politiche agricole alimentari e forestali

PAC-00005	AGRIT - rilevazione superfici, rese e produzioni mediante <i>point frame</i>	RIL
PAC-00023	Sementi certificate - superfici e produzioni - sementi biologiche	RIL
PAC-00025	Statistica degli incendi boschivi	RIL
PAC-00068	Produzione e commercio di uova da cova, di pulcini e di pollame - Commercio estero di pulcini	RIL
PAC-00070	Joint Forest Sector Questionnaire	RIL
PAC-00073	Agricoltura biologica: produzione, trasformazione e importazione	RIL
PAC-00014	Bilanci di approvvigionamento	ELA
PAC-00074	MARSALA (*)	STU

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	TITOLARE: Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agca	
AGA-00002	Spesa per gli interventi inerenti l'ammasso agricolo comunitario	ELA
AGA-00003	Dichiarazioni vitivinicole : superfici	ELA
AGA-00004	Dichiarazione di giacenza dei vini e mosti	ELA
AGA-00005	Culture Energetiche (Bio_Diesel)	ELA
	TITOLARE: Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra (ex Apat)	
APA-00034	Valutazione dei danni causati dagli Ungulati alle colture agricole e forestali	STU
	TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	
ISM-00004	Indagine congiunturale sulla pesca e acquacoltura	RIL
ISM-00011	Osservatorio territoriale sui prodotti tipici	RIL
ISM-00015	Panel delle aziende agricole	RIL
ISM-00008	Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare	ELA
ISM-00010	Banca dati sui rischi in agricoltura	ELA
	TITOLARE: Istituto nazionale di economia agraria - Inea	
INE-00001	Rete d'informazione contabile agricola (Rica)	RIL
INE-00008	Mercato fondiario dei terreni agricoli	RIL
INE-00002	Determinazione dello standard output (So)	ELA
INE-00011	Monitoraggio della spesa agricola delle regioni italiane (Spear)	ELA
INE-00012	Avanzamento finanziario dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali forniti dalla ragioneria generale dello Stato	ELA
INE-00016	La complementarietà tra le politiche per gli aiuti di Stato e per lo sviluppo rurale	STU
	TITOLARE: Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	
IRE-00001	Produzione e prezzi medi dei prodotti della pesca marittima	RIL
IRE-00002	Flotta da pesca italiana	ELA
IRE-00003	Spesa per carburante sostenuta dai battelli della flotta da pesca italiana.	STU
IRE-00004	Numero di occupati nel settore della pesca marittima italiana	STU

(*) Progetti inseriti nel 2010.

Settore: Industria**Prospetto - Lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare**

TTOLARI	Ril		Ela		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	5	5	4	4	2	2	1	1	12	12
Ministero dello sviluppo economico	4	4	2	2	-	-	-	-	6	6
Regione Piemonte	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Toscana	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	-	-	2	2	-	-	-	-	2	2
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	1	1	-	-	1	-	-	-	2	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	2	2	-	-	1	-	-	-	3	2
Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	4	4	-	-	-	-	1	-	5	4
Totale	20	20	8	8	4	2	2	1	34	31

Al 2010 i lavori conclusi nel settore *Industria* rappresentano la quasi totalità di quelli programmati (31 su 34, pari a oltre il 90%). Il programma dei lavori ha incluso, quali progetti principali, le rilevazioni riguardanti i maggiori indicatori congiunturali del settore industriale che forniscono statistiche di grande rilievo, richieste sia a livello nazionale sia a livello europeo, incluse tra i Peci (*Principal European economic indicators*) e normate dal Regolamento Ue 1165/1998 sulle statistiche economiche congiunturali (STS). *L'Indagine mensile su fatturato e ordinativi* dà luogo all'indice del fatturato, che misura l'andamento dell'ammontare delle vendite delle imprese estrattive e manifatturiere, e all'indice degli ordinativi, che coglie la dinamica delle commesse che le imprese ricevono. In secondo luogo, *L'Indagine mensile sulla produzione industriale* produce l'indice che misura l'evoluzione del volume fisico della produzione dell'industria in senso stretto (ovvero dell'industria con esclusione delle costruzioni). Sul lato delle statistiche strutturali vi è la *Rilevazione annuale della produzione industriale* (Prodcom), che offre informazioni sulle tipologie di prodotti industriali realizzati in Italia e sui livelli produttivi conseguiti, espressi in quantità e valore, dettagliati per voce di prodotto; essa è anche un veicolo per raccogliere i dati necessari alla stima degli acquisti dei prodotti energetici del settore industriale. A essa si affiancano le due rilevazioni specifiche del settore siderurgico (quella mensile della produzione e quella relativa alle caratteristiche strutturali, effettuate entrambe con la collaborazione di Federacciai) che hanno lo scopo di fornire informazioni più dettagliate relativamente al bilancio dei rottami e dell'energia elettrica, ai consumi di prodotti energetici, agli investimenti e alla capacità produttiva del settore.

Un importante miglioramento realizzato nel corso del 2010 ha riguardato l'introduzione di una procedura di revisione regolare degli indici del fatturato e degli ordinativi, che ne migliora la qualità utilizzando l'informazione raccolta successivamente alla prima stima, riguardante in particolare gli eventi di modifica dell'assetto societario e aziendale che producono discontinuità longitudinali nelle variabili.

Particolare attenzione è stata data, nel corso del 2010, al tema delle revisioni nelle stime degli indicatori congiunturali, causate principalmente da informazioni statistiche che si rendono disponibili successivamente alla pubblicazione delle prime stime. L'analisi delle revisioni mira a quantificare, sintetizzare e valutare il processo di revisione delle stime preliminari rispetto a quelle pubblicate in periodi successivi (ad esempio un mese, un trimestre o un anno dopo). Per misurare e analizzare il processo delle revisioni delle stime relative a uno stesso indicatore si utilizza una particolare rappresentazione tabellare denominata "triangolo delle revisioni". In occasione della pubblicazione del comunicato stampa relativo ai dati di settembre 2010 dell'indice della produzione industriale è iniziata la diffusione regolare di una scheda che presenta le principali

misure di revisione e, in allegato ai comunicati, sono a disposizione degli utilizzatori i relativi triangoli delle revisioni.

Sempre per quel che riguarda la produzione industriale un'attività di rilievo ha riguardato la verifica approfondita dei modelli di destagionalizzazione, necessaria per gestire i diffusi problemi di instabilità dovuti alla crisi economica, che aveva impresso alle serie storiche dinamiche del tutto estranee a quelle del passato. Ne è derivata una revisione sostanziale che ha permesso di superare tale problema.

La maggiore criticità relativa alle statistiche congiunturali sull'industria è l'impossibilità di procedere, a causa della mancanza di risorse da dedicarvi, con lo sviluppo del progetto riguardante la produzione di indici della produzione industriale disaggregati a livello territoriale (per grande ripartizione).

Per quanto riguarda i lavori degli altri enti del Sistema, è da segnalare la rilevazione *Bilancio energetico nazionale*, a titolarità del Ministero per lo sviluppo economico, e la rilevazione statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia, curata da Terna, che fornisce, da un lato, un quadro della consistenza degli impianti elettrici e della loro produzione di energia distinta per operatore elettrico e, dall'altro, una disaggregazione dei consumi secondo diversi criteri merceologici e territoriali.

Rispetto alla produzione di informazioni da parte delle Regioni, esempi rilevanti, da esportare ad altre realtà territoriali, sono rappresentati dalla *Rilevazione sulla produzione e sulle caratteristiche strutturali dell'industria estrattiva* e dall'*Indagine congiunturale sull'artigianato toscano* condotte dall'ufficio di statistica della Regione Toscana, nonché dal lavoro *Coordinamento di archivi statistici e amministrativi in materia di artigianato* realizzato dall'ufficio statistica della Regione Piemonte.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare

AREA: Settori economici

SETTORE: Industria

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00070	Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom)	RIL
IST-01369	Indagine mensile sulla produzione industriale	RIL
IST-01370	Indagine mensile su fatturato e ordinativi	RIL
IST-01641	Rilevazione mensile della produzione dell'industria siderurgica (Prodcom)	RIL
IST-01642	Rilevazione delle caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica	RIL
IST-01231	Elaborazione indici del fatturato e ordinativi (grezzi, destagionalizzati e verso zona Euro)	ELA
IST-01640	Stima provvisoria delle variabili Prodcom	ELA
IST-01852	Elaborazione indici della produzione industriale (grezzi, per giornate lavorative, destagionalizzati)	ELA
IST-01867	Acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali	ELA
IST-01851	Studio sul cambiamento di base (2005=100) indici sulla produzione industriale	STU
IST-02220	Utilizzo dei microdati di produzione e fatturato per la definizione di un indicatore sulle scorte	STU
IST-02180	CONISTAT - banca dati delle serie storiche congiunturali	SIS
	TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico	
MSE-00005	Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi	RIL
MSE-00009	Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi	RIL
MSE-00013	Produzione delle raffinerie di petrolio	RIL
MSE-00014	Produzione dell'industria petrolchimica	RIL
MSE-00010	Bilancio energetico nazionale	ELA
MSE-00019	Ricerca e produzione idrocarburi liquidi e gassosi	ELA
	TITOLARE: Regione Piemonte	
PIE-00003	Coordinamento di archivi statistici e amministrativi in materia di artigianato	RIL
	TITOLARE: Regione Toscana	
TOS-00009	Indagini congiunturali sull'artigianato toscano	RIL
TOS-00017	Rilevazione sull'attività estrattiva	RIL

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano	
PAB-00022	Produzione e consumo di energia (*)	RIL
	TITOLARE: Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	
ENT-00004	Indicatori di Efficienza Energetica	ELA
ENT-00005	Bilanci Energetici Regionali	ELA
	TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	
ISM-00003	Panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento	RIL
	TITOLARE: Istituto di studi e analisi economica - Isae	
ISA-00001	Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese manifatturiere ed estrattive	RIL
ISA-00002	Indagine congiunturale Isae sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive	RIL
	TITOLARE: Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	
TER-00001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	RIL
TER-00002	Nota congiunturale mensile	RIL
TER-00004	Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia	RIL
TER-00007	Produzione di calore da impianti di cogenerazione elettrica	RIL

(*) Progetti iscritti nel 2010.

Settore: *Costruzioni***Prospetto – Lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare**

TITOLARI	Ril		Ela		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	3	3	3	3	4	2	-	-	10	8
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	2	1	2	1	-	-	-	-	4	2
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	-	-	3	3	-	-	-	-	3	3
Regione Emilia-Romagna	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Toscana	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
Provincia autonoma di Trento	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Totale	9	8	8	7	4	2	2	2	23	19

Tra i 19 lavori programmati e portati a termine nel 2010 nel settore *Costruzioni*, di particolare rilevanza sono:

1. la *Rilevazione statistica dei permessi di costruire* che raccoglie in maniera censuaria presso i comuni informazioni sui programmi di attività relativi ai nuovi fabbricati residenziali e non residenziali e agli ampliamenti di quelli preesistenti. Essa permette di elaborare i dati strutturali dei permessi di costruire che vengono diffusi annualmente con un notevole dettaglio di variabili (volume, superficie, numero di abitazioni ecc.) e una disaggregazione sino al livello provinciale. Inoltre, combinandosi con una rilevazione rapida condotta presso un campione rappresentativo di comuni, dà luogo a stime trimestrali dei principali aggregati dei permessi di costruire, trasmessi a Eurostat nell'ambito del Regolamento Sts.

2. L'elaborazione *Indice di produzione delle costruzioni* che utilizzando le informazioni sulle ore lavorate, provenienti dai dati amministrativi raccolti dalle Casse edili, e una stima degli input (misurati mediante il fatturato industriale) e del capitale, genera mensilmente gli indici di produzione del settore trasmessi a Eurostat in conformità al Regolamento Sts. Dalla medesima elaborazione si traggono indici trimestrali diffusi regolarmente a livello nazionale.

Il principale sviluppo realizzato nel corso del 2010 riguarda il completamento della ristrutturazione della rilevazione statistica dei permessi di costruire, con l'introduzione di un sistema di compilazione dei modelli di rilevazione direttamente sul web per permettere una maggiore efficienza dei diversi livelli di gestione del processo (comuni, camere di commercio, Istat). Il sistema è stato posto in opera e diffuso progressivamente presso gli uffici comunali, assorbendo una parte rilevante, seppure ancora minoritaria, del flusso di informazioni sui permessi. Contemporaneamente è avvenuto il passaggio a un nuovo modello di rilevazione, che permette di rilevare, oltre alle informazioni quantitative già presenti nella precedente versione, anche la situazione delle adesioni al Piano casa e alcune caratteristiche sull'efficienza energetica dei nuovi fabbricati.

In occasione del comunicato stampa relativo ai dati del terzo trimestre 2010, anche per l'indice della produzione nelle costruzioni è iniziata la diffusione regolare di una scheda che presenta le principali misure di revisione e dei relativi triangoli delle revisioni.

E' invece stato rimandato, causa carenza di risorse, lo studio progettuale su *Stime indicatori trimestrali dell'attività edilizia* per il miglioramento della qualità delle stime trimestrali trasmesse a Eurostat mediante l'aggiornamento del campione di comuni e la verifica dello stimatore utilizzato. L'effettuazione di tale studio è anche la condizione necessaria per giungere alla diffusione nazionale dei dati trimestrali.

Per quanto riguarda i progetti a titolarità di altri soggetti Sistan, si segnala l'*Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese di costruzioni*, di titolarità dell'Istituto di studi e analisi economica, che nel corso del 2010, avendo terminato il processo di adeguamento alla nuova Ateco 2007, richiesto dalla Commissione europea, ha rilevato i dati anche con riferimento ai settori edili

previsti nell'Ateco 2007 (41 Costruzione di edifici - 42 Ingegneria Civile - 43 Attività di costruzione specializzate).

Relativamente all'attività svolta dalle Regioni e dalle Province autonome, rilevante è la nuova *Rilevazione sul risparmio energetico in edilizia*, della Provincia autonoma di Trento, che ha come oggetto i nuovi fabbricati per i quali è stata richiesta la concessione edilizia nel territorio provinciale; vengono raccolti dati sulla tipologia dei nuovi fabbricati costruiti rispettando le esigenze di ecosostenibilità e risparmio energetico. Merita inoltre attenzione il nuovo Sistema informativo contratti pubblici della Regione Toscana che, tramite il proprio Osservatorio sui contratti pubblici cura la raccolta di informazioni sull'intero iter di programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione delle opere.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare

AREA: Settori economici

SETTORE: Costruzioni

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00564	Rilevazione statistica dei permessi di costruire	RIL
IST-01643	Rilevazione sulle casse edili	RIL
IST-01675	Rilevazione statistica "rapida" dei permessi di costruire	RIL
IST-01230	Indice di produzione delle costruzioni	ELA
IST-01840	Indicatori trimestrali dell'attività edilizia	ELA
IST-02062	Dati strutturali dei permessi di costruire	ELA
IST-01849	Sviluppo dell'informazione sulle costruzioni in accordo con il sistema delle casse edili	STU
IST-02064	Stime indicatori trimestrali dell'attività edilizia	STU
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	
FIN-00060	Rilevazione delle compravendite immobiliari	RIL
FIN-00059	Rapporto sui volumi delle compravendite delle unità immobiliari a uso residenziale e commerciale	ELA
	TITOLARE: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	
INF-00002	Opere pubbliche e opere di pubblica utilità di interesse statale, autorizzate ex art. 81 del d.p.r. 616/1977 e d.p.r. 383/1994 (autostrade, strade statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti e opere puntuali)	ELA
INF-00004	PRUSST (Programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio)	ELA
INF-00005	Grandi dighe sul territorio italiano (*)	ELA
	TITOLARE: Regione Emilia-Romagna	
EMR-00009	Monitoraggio dei titoli abitativi relativi alle ristrutturazioni edilizie (*)	RIL
	TITOLARE: Regione Toscana	
TOS-00022	Sistema informativo contratti pubblici (*)	SIS
	TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano	
PAB-00029	Sistema informativo sui contratti pubblici (*)	SIS
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00006	Rilevazione statistica degli interventi edilizi sui fabbricati esistenti	RIL
PAT-00035	Rilevazione sul risparmio energetico in edilizia (*)	RIL
	TITOLARE: Istituto di studi e analisi economica - Isae	
ISA-00005	Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese di costruzioni	RIL

(*) Progetti inseriti nel 2010.

*Settore: Commercio***Prospetto – Lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare**

TITOLARI	Ril		Ela		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	3	3	1	1	1	-	-	-	5	4
Ministero dello sviluppo economico	4	3	1	1	-	-	-	-	5	4
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Fondazione Enasarco	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	8	7	4	3	1	-	-	-	13	10

Nel 2010 il settore commercio ha visto completati 10 dei 13 lavori programmati. Tra questi, i principali lavori che fanno capo all'Istat corrispondono alla produzione di indicatori appartenenti al programma delle statistiche congiunturali dell'Ue, inseriti nella lista dei PEEI e richiesti dal regolamento STS. Tali lavori riguardano:

1. *La Rilevazione mensile sulle vendite al dettaglio*, che rileva informazioni sul valore mensile delle vendite delle imprese appartenenti alla distribuzione commerciale per l'elaborazione dei relativi indicatori. L'output è costituito da indici del valore delle vendite, che vengono trasmessi a Eurostat. Per corrispondere ai requisiti fissati dal Regolamento Sts si effettua per gli aggregati di maggior rilievo una stima anticipata a 30 giorni dalla fine del mese di riferimento; tale stima è inclusa nell'elaborazione effettuata da Eurostat per la stima dell'andamento del commercio al dettaglio a livello europeo. A livello nazionale, viene invece diffusa una stima consolidata, effettuata a 55 giorni dal mese di riferimento.

2. *La Rilevazione trimestrale di fatturato, intermediari del commercio e commercio all'ingrosso (IST-1841)*, che raccoglie informazioni sul giro di affari delle imprese appartenenti a tale settore. L'output è costituito da indici del fatturato degli intermediari del commercio e del commercio all'ingrosso, la cui diffusione prevede la trasmissione a Eurostat entro 60 giorni dalla fine del trimestre di riferimento e la pubblicazione a livello nazionale (in forma sia grezza, sia destagionalizzata), attraverso un comunicato stampa trimestrale.

3. *La Rilevazione trimestrale del fatturato - commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli*, che rileva informazioni sul fatturato delle imprese appartenenti all'omonimo settore. Anche in questo caso, l'output è costituito da indici del fatturato che vengono trasmessi a Eurostat e sono poi pubblicati dall'Istat attraverso un comunicato stampa trimestrale.

Il principale miglioramento della produzione statistica dell'Istat, introdotto nel corso del 2010, per il settore del commercio riguarda il pieno adeguamento degli indici delle vendite ai requisiti fissati dai Regolamenti STS. Nello specifico, è stata ripristinata la trasmissione a 30 giorni per la stima aggregata, è stata completata la ricostruzione retrospettiva delle serie storiche e si è effettuata l'estensione della copertura settoriale, con l'inclusione del comparto della vendita di carburanti (che la classificazione Nace rev. 2 ha incluso in tale settore).

Per quel che riguarda le criticità si deve segnalare che, a causa dell'indisponibilità delle necessarie risorse, non è stato possibile realizzare lo studio progettuale *Approfondimenti settoriali e territoriali nell'ambito del commercio al dettaglio* che pure corrisponde a una richiesta di informazioni più volte emersa all'interno del Circolo di qualità.

Per quanto riguarda i lavori condotti da altri enti, si segnala l'*Inchiesta congiunturale Isae su commercio interno al dettaglio* (commercio al minuto tradizionale e grande distribuzione) che rileva, tra l'altro, informazioni sull'andamento degli affari e sulle aspettative a tre mesi sul volume degli ordini. L'inchiesta è condotta presso un panel di imprese selezionate in base alla tipologia distributiva, alla ripartizione geografica e all'attività economica ed è realizzata nell'ambito di un programma armonizzato in sede europea. L'elemento strategico di maggior rilievo riguarda la produzione di un indicatore sul clima di fiducia del settore. La diffusione dell'output prevede un comunicato stampa mensile.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare

AREA: Settori economici

SETTORE: Commercio

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica – Istat	
IST-00151	Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio	RIL
IST-01841	Rilevazione trimestrale del fatturato - intermediari del commercio e commercio all'ingrosso	RIL
IST-01844	Rilevazione trimestrale del fatturato - commercio manutenzione e riparazione di autoveicoli, vendita al dettaglio di carburanti	RIL
IST-02281	Stima anticipata dell'indice del valore delle vendite al dettaglio (*)	ELA
	TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico	
MSE-00007	Commercio al dettaglio: esercizi in sede fissa; ambulante; forme speciali di vendita.	RIL
MSE-00008	Grande distribuzione: Despecializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, minimercati); Specializzata (Grandi superfici specializzate)	RIL
MSE-00018	Commercio all'ingrosso. Intermediari del commercio. Settore auto	RIL
MSE-00021	Indicatori economici territoriali del commercio interno.	ELA
	TITOLARE: Istituto di studi e analisi economica - Isae	
ISA-00003	Inchiesta congiunturale Isae su commercio interno al dettaglio (al minuto tradizionale e grande distribuzione).	RIL
	TITOLARE: Fondazione Enasarco	
ENA-00005	Mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio	ELA

(*) Progetti inseriti nel 2010.

*Settore: Trasporti***Prospetto - Lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare**

TITOLARI	Ril		Ela		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	6	1	-	3	1	-	-	10	7
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	11	11	5	5	-	-	-	-	16	16
Ministero della difesa	-	-	2	2	-	-	-	-	2	2
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia di Bologna	-	-	1	1	1	-	-	-	2	1
Comune di Firenze	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	5	3	-	-	-	-	5	3
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	-	4	4	-	-	-	-	4	4
Totale	18	18	19	15	4	1	-	-	41	34

Dei 34 lavori programmati e realizzati per il 2010 per la produzione statistica sul settore dei *Trasporti*, quelli portati a termine in ambito Istat che risultano di particolare rilevanza sono i seguenti:

1. La *Rilevazione mensile sul Trasporto aereo* condotta presso le società di gestione degli aeroporti che raccoglie dati, a carattere censuario, sugli aerei arrivati e partiti dagli aeroporti italiani, sui passeggeri e sulle merci trasportate, in accordo con il relativo Regolamento Ce che richiede la trasmissione trimestrale a Eurostat dei dati. I medesimi dati sono diffusi a livello nazionale.

2. La *Rilevazione sul Trasporto merci su strada*, con caratteristiche di indagine campionaria continua condotta presso le imprese che operano in conto proprio e in conto terzi con autoveicoli merci e trattori stradali (con peso utile superiore ai 35 q.li). La rilevazione si basa sull'utilizzo di un archivio aggiornato annualmente, realizzato con la collaborazione della Motorizzazione civile e dell'Agenzia delle entrate. I dati prodotti corrispondono ai dettami di del Regolamento Ue 1172/1998 che richiede una trasmissione di statistiche trimestrali molto dettagliata; le medesime statistiche sono diffuse a livello nazionale.

3. La *Rilevazione sul trasporto marittimo* sugli arrivi e le partenze delle navi adibite a scopo di commercio nei porti italiani che misura il movimento di navi, merci e passeggeri attraverso informazioni raccolte presso i comandanti delle navi e/o gli agenti marittimi e raccomandatari. La rilevazione fornisce le statistiche sul trasporto marittimo richieste dalla Direttiva comunitaria Ce 95/1964, con cadenza trimestrale e annuale e a cui corrispondono quelle diffuse a livello nazionale.

4. La *Rilevazione censuaria sul trasporto ferroviario* che è svolta con cadenza trimestrale presso le imprese di trasporto ferroviario ed è finalizzata alla misurazione del trasporto di persone e di merci, nonché degli incidenti ferroviari. Realizzata in collaborazione con la Rete ferroviaria italiana (Rfi SpA) produce i dati secondo le specifiche fissate dal Regolamento Ue 91/2003.

5. La *Rilevazione trimestrale del fatturato dei settori del trasporto marittimo e del trasporto aereo*, che rileva informazioni sul fatturato delle imprese di tali comparti. Ne deriva la produzione di indici del fatturato trasmessi a Eurostat entro 60 giorni dalla fine del trimestre di riferimento e pubblicati a livello nazionale (in forma sia grezza, sia destagionalizzata), attraverso un comunicato stampa trimestrale.

6. La *Rilevazione censuaria, con cadenza mensile, sugli incidenti stradali* avvenuti nel territorio nazionale che hanno causato lesioni alle persone, condotta in collaborazione con Regioni ed enti locali.

Nel corso del 2010 sono stati compiuti progressi di rilievo in termini di tempistica della produzione delle statistiche sul trasporto marittimo con un recupero completo rispetto ai requisiti di tempestività fissati per la trasmissione a Eurostat. Contemporaneamente è iniziato l'utilizzo, pur parziale, della procedura di raccolta dei dati tramite modello su web. Nel dominio del trasporto di merci su strada, miglioramenti nella qualità dei dati sono stati conseguiti mediante